



*foto Dell'Aquila Fabrizio - Diateca Agricoltura*

# Bando Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti

---

Campagna 2023/2024



# Il mercato del vino

---

Il settore del vino ha vissuto negli ultimi decenni una profonda **trasformazione, anche culturale.**

Il consumatore è mediamente più attento, più **consapevole** e cerca la migliore qualità possibile.

Nella competizione internazionale e nel mercato globale l'identificazione con il **territorio di origine** consente al vino di assumere un carattere distintivo.



*foto Dell'Aquila Fabrizio - Diateca Agricoltura*

# La produzione vinicola in Regione

---

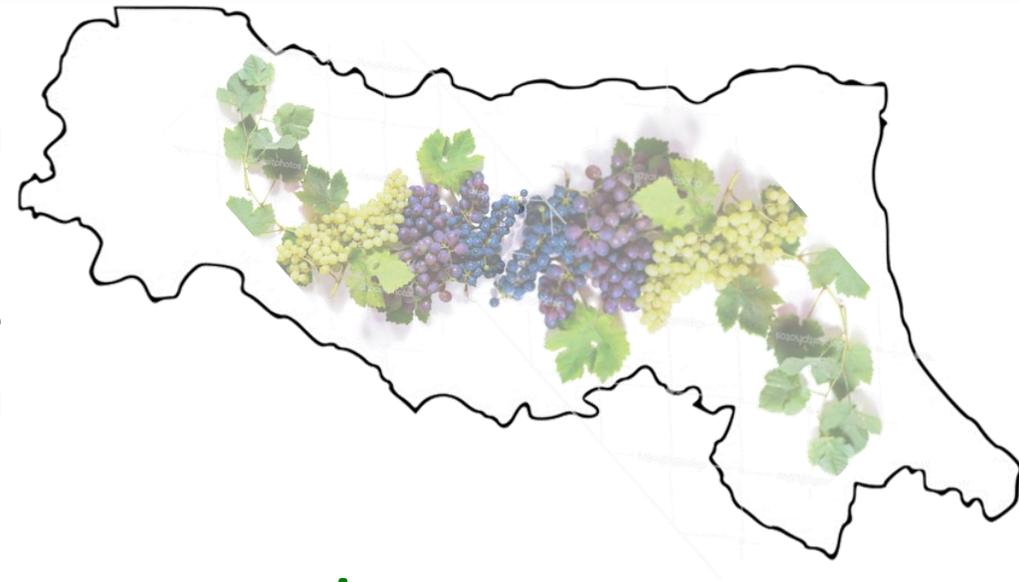
È caratterizzata dalla coesistenza di **diverse realtà produttive**:

- quella di **collina**, protesa a raggiungere i massimi livelli qualitativi con rese anche molto basse;
- quella di **pianura**, con rese elevate, non sempre orientata alla migliore espressione organolettica del vino che privilegia valenze commerciali.

L'Emilia-Romagna presenta punte di **qualità ed eccellenza economica**.

Ciononostante, persistono condizioni che rendono ancora necessario promuovere

l'intervento settoriale della **Ristrutturazione e riconversione dei vigneti**.



# Obiettivi dell'Intervento

---

Con la Ristrutturazione e riconversione dei vigneti si intende:

- **migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola**, anche attraverso una maggiore attenzione alla **ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione**;
- **favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali** come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica;
- **contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.**



*foto Dell'Aquila Fabrizio - Diateca Agricoltura*

# Orientamento degli interventi



- Il materiale utilizzato come struttura di sostegno del vigneto che si intende realizzare deve dare garanzie che il vigneto possa essere meccanizzato anche integralmente.
- Privilegiare **forme di allevamento meccanizzabili che consentano di sfruttare al massimo l'energia radiante.**
- Le tecniche di gestione dovranno ispirarsi ai **principi della produzione integrata**, nel rispetto del vigneto, dell'ambiente e della salute di operatori e consumatori.
- A fronte dei cambiamenti climatici, **l'irrigazione del vigneto** è oggi considerata **pratica di "soccorso"** per garantire stabilità e qualità delle produzioni viticole.

# Area dell'Intervento

---

L'Intervento settoriale della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti si applica sul **territorio dell'Emilia-Romagna** ricompreso nelle **aree di produzione delimitate dai disciplinari di produzione dei vini DO e IGT regionali.**

L'obiettivo è quello di privilegiare i vini che hanno un **legame con il territorio.**



*foto Dell'Aquila Fabrizio - Diateca Agricoltura*

# Condizioni I



Al momento della presentazione della domanda di aiuto,

**il richiedente deve:**

- **essere titolare** di un'autorizzazione al reimpianto (artt. 66 e 68 del Reg. n. 1308/2013);
  - o
- **aver già protocollato una domanda di autorizzazione al reimpianto o una comunicazione** (di intenzione all'estirpazione/alla riconversione varietale/di modifica del sistema di allevamento/fine lavori di un'estirpazione o per il riconoscimento di vigneti eroici o storici – limitatamente agli interventi su questi vigneti).

# Condizioni II



*foto Dell'Aquila Fabrizio - Diateca Agricoltura*

Inoltre, deve:

- **risultare iscritto all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole** (fascicolo anagrafico corretto, validato e completo di PEC);
- **avere in conduzione la superficie oggetto di intervento;**
- **essere in regola con la normativa** comunitaria, nazionale e regionale in materia di potenziale viticolo;
- **rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro** del personale dipendente;
- prevedere un intervento di **superficie uguale o maggiore di 0,5 ettari**. (Il limite di 0,5 ettari non può essere raggiunto sommando interventi riferiti alla medesima superficie vitata);
- **non risultare escluso** dall'intervento stesso e non avere provvedimenti di esclusione a proprio carico.

# Condizioni III



Per la realizzazione di **impianti irrigui fissi su vigneti esistenti**, le **superfici vitate** oggetto di intervento devono risultare, al momento della presentazione della domanda di sostegno, **già iscritte nello schedario viticolo del richiedente**.

(N:B. L'ammissibilità di tale tipologia di interventi resta subordinata all'espressione di un apposito parere da parte della Commissione Europea.)

L'impresa dovrà avere una **posizione previdenziale regolare** (regolarità contributiva). Il requisito verrà verificato in sede di istruttoria di ammissibilità e concessione della domanda di aiuto.



Il **conduttore non proprietario** della superficie vitata per cui presenta la domanda di aiuto, allega all'istanza il **consenso del/i proprietario/i alla realizzazione delle azioni previste dall'Intervento settoriale**, debitamente sottoscritto e corredato da un documento di riconoscimento in corso di validità.

# Attività ammesse



- ▶ **Riconversione varietale** → **MODIFICA DELLA VARIETÀ** rispetto al vigneto da estirpare o estirpato
- ▶ **Ristrutturazione**  
**(STESSA VARIETÀ)**
  - diversa collocazione del vigneto
  - **modifiche alla forma di allevamento o al sesto di impianto che garantiscano il medesimo o aumentino il livello meccanizzazione**
- ▶ **Reimpianto di vigneti a seguito di estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie o fitosanitarie**
- ▶ **Miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti**  
esclusa l'ordinaria manutenzione
  - **strutture di supporto**
  - **sistema irriguo di soccorso** (nuovo impianto o sostituzione con uno più efficiente)

# Vigneti eroici o storici

---

Per il finanziamento delle azioni di ristrutturazione e riconversione aventi ad oggetto superfici ricadenti nelle aree individuate come vigneti eroici e storici ai sensi della DGR n. 1340/2021, **è riservata una quota pari al 20% del plafond assegnato alla Regione Emilia – Romagna.**

Per accedere al finanziamento di vigneti eroici o storici è necessario che **il richiedente**, al momento della presentazione della domanda di sostegno, **abbia protocollato sul software SIL\_ASS una comunicazione per il riconoscimento di vigneti eroici o storici.**

**N. B. L'ottenimento del riconoscimento come vigneto storico o eroico è condizione necessaria per la concessione dell'aiuto richiesto per gli interventi su questi vigneti.**



*foto Dell'Aquila Fabrizio - Diateca Agricoltura*



# Vigneti eroici o storici - condizioni di ammissibilità

Gli interventi devono essere eseguiti nel modo meno invasivo e il più rispettoso possibile della tradizione locale. In particolare, **in caso di reimpianto del vigneto eroico o storico o di modifica delle strutture di sostegno** saranno ammissibili solo impianti che prevedono l'utilizzo di **pali in legno**.

**Per quanto riguarda le azioni previste dall'Intervento di Ristrutturazione e riconversione vigneti:**

- **per i vigneti eroici**, sono ammesse le diverse azioni previste dal bando, purché si mantengano le condizioni per il riconoscimento dei vigneti quali eroici;
- **per i vigneti storici**, sono ammesse:
  1. **la riconversione varietale**, prevedendo il ricorso a vitigni autoctoni usati nella zona oppure autorizzati dai disciplinari di produzione della zona;
  2. **la modifica della forma di allevamento**, solo se rientra tra quelle tradizionalmente utilizzate nella zona (DGR n. 1340/2021);
  3. **il reimpianto del vigneto storico su superfici diverse** da quella in cui è stato estirpato **solo per i vigneti storici riconosciuti ai sensi dell'art. 3 c. 2 del Decreto interministeriale n. 6899/2020**, negli altri casi è possibile solo il reimpianto sulla medesima superficie in cui è stato estirpato il vigneto storico.

**! Il vigneto eroico o storico a conclusione dell'operazione dovrà possedere le caratteristiche di cui alla DGR n. 1340/2021 ed essere riconosciuto nuovamente eroico o storico (presentando una nuova comunicazione), prima dell'erogazione del saldo finale.**



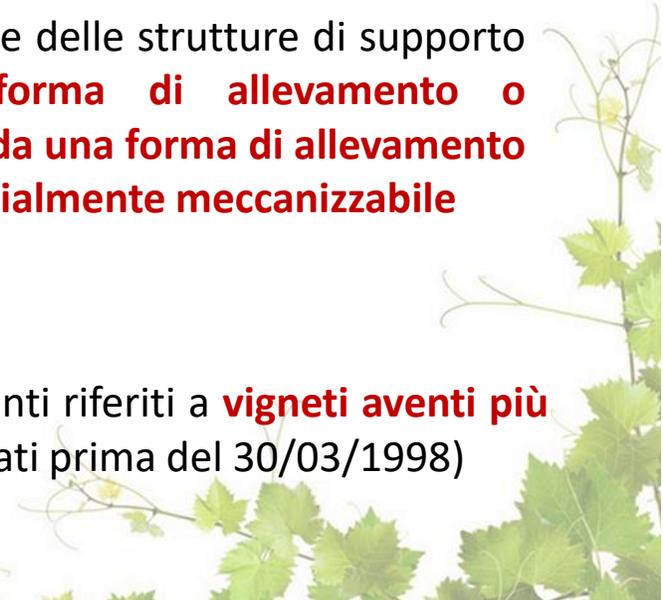
# Attività non ammesse



Comportano l'inammissibilità di tutta l'operazione:

- **interventi avviati in data antecedente o uguale** a quella della domanda di sostegno.
- **rinnovo normale dei vigneti.**
- **operazioni** realizzate su **“superfici vitate abbandonate”**
- interventi riconducibili alla **normale gestione del vigneto**
- interventi proposti da produttori che coltivano **impianti illegali o privi di autorizzazione**

Comportano l'inammissibilità della superficie vitata:

- vigneti da realizzare, o già realizzati, **con autorizzazioni per nuovo impianto**, art.6, D.M. n. 12272 del 15 dicembre 2015
  - vigneti da realizzare con **autorizzazioni da conversione di diritti di reimpianto derivanti da trasferimento**
  - messa in opera e modifiche delle strutture di supporto che **non variano la forma di allevamento o determinano il passaggio da una forma di allevamento integralmente ad una parzialmente meccanizzabile**
  - reimpianto di **filari singoli**
  - per il sovrainnesto, interventi riferiti a **vigneti aventi più di 25 anni** (ovvero impiantati prima del 30/03/1998)
- 

# Attività non ammesse

**Non sono ammesse** a contributo le spese per:

- l'acquisto di **materiale usato o di recupero**;
- la **protezione** contro i danni arrecati da selvaggina, uccelli e grandine;
- costruzione di **frangivento e muri di protezione**;
- costruzione di **strade carrozzabili**;
- acquisto di **elevatori, macchine** ed attrezzi ivi compresi trattori o **mezzi di trasporto**;
- spese di **noleggio attrezzature**;
- spese di perfezionamento e costituzione di **prestiti**;
- **investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici**. Ad eccezione dell'operazione del PSR 6.1.01.
- **IVA, imposte e tasse**;
- **spese tecniche e spese generali**;
- **estirpazione dei vigneti infetti e perdita di reddito** a seguito dell'obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie;
- **spese sostenute con modalità di pagamento non conformi** a quanto previsto dalle disposizioni del Bando (par. 14.6.)

# Modalità tecniche

Vigneti idonei alla MECCANIZZAZIONE  
PARZIALE O TOTALE

VITICOLTURA  
SOSTENIBILE

VARIETÀ DI UVE DA VINO PREVISTE DAI  
DISCIPLINARI E AUTORIZZATE NELLA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PER I VIGNETI IDONEI ALLA PRODUZIONE DEI VINI  
A DO IL NUMERO DEI CEPPI AD ETTARO NON PUÒ  
ESSERE INFERIORE A QUELLO INDICATO NEI  
RISPETTIVI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE

INTERVENTI DI SOVRAINNESTO AMMESSI SOLO PER  
VIGNETI AVENTI MENO DI 25 ANNI.

MATERIALE VIVAISTICO  
“CERTIFICATO” o “STANDARD”



# Indicazioni tecniche per l'intero territorio regionale

Elementi tecnici da rispettare:

- **pali** con altezza max fuori terra **2,30 m** e distanza max **6,00 m**; i pali in cemento vibrato sono ammessi solo nelle forme di allevamento che non interagiscono con le operazioni di meccanizzazione;
- uso di fili ed accessori compatibili con la **meccanizzazione integrale o parziale del vigneto**;
- **densità di impianto** adeguata alle condizioni ambientali (analisi del suolo recenti, indicazioni storiche su clima e precessioni colturali), alla combinazione vitigno-portinnesto e al parco macchine aziendale;
- in condizioni di **elevata vocazionalità e per produzioni di particolare pregio** (per vini a DO) si possono adottare anche densità di impianto molto elevate (> 5000 ceppi/ha), con sestri molto ridotti solo se previsti nel disciplinare, che però richiedono una specifica tipologia di meccanizzazione aziendale (allegare documentazione tecnica e fotografica adeguata).

**N.B. È ammessa una discordanza massima del 10% tra le misurazioni rilevate in fase di accertamento finale in loco e quanto previsto per le singole macroaree.**

# Indicazioni tecniche specifiche

MACROAREE	PORTINNESTI	SESTI D'IMPIANTO	FORME DI ALLEVAMENTO
<b>PIANURA EMILIANA</b>	<p>Preferibilmente materiali a vigoria contenuta, adeguati alle caratteristiche del terreno*.</p> <p>Nei terreni sabbiosi (argilla &lt; 6-8%) è ammesso l'utilizzo di materiali di moltiplicazione a "piede franco".</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• a controspalliera e Cordone libero: 2,50-3,50 m tra le file e 1,00-1,60 m sulla fila;</li> <li>• vigneti a doppia cortina: 3,80-4,00 m tra le file e 0,50-1,40 m sulla fila;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• GDC, Casarsa, Sylvoz, Cordone libero (per le varietà a portamento assurgente);</li> <li>• Cordone speronato (per vitigni che si adattano alla potatura corta);</li> <li>• Guyot (per vitigni che prediligono potature lunghe e per particolari esigenze aziendali).</li> </ul>
<b>PIANURA ROMAGNOLA E LITORANEA</b>	<p>Preferibilmente materiali a vigoria contenuta, adeguati alle caratteristiche del terreno*.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• a controspalliera e Cordone libero: 2,50-3,50 m tra le file e 1,00-1,60 m sulla fila;</li> <li>• vigneti a doppia cortina: 3,80-4,00 m tra le file e 0,50-1,30 m sulla fila;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• GDC, Duplex, Casarsa, Cordone libero (per varietà a portamento assurgente);</li> <li>• Cordone speronato (per vitigni che si adattano alla potatura corta);</li> <li>• Guyot (per vitigni che prediligono potature lunghe e per particolari esigenze aziendali).</li> </ul>

\*calcare attivo, pH e IPC, capacità idrica del terreno e disponibilità di irrigazione

# Indicazioni tecniche specifiche

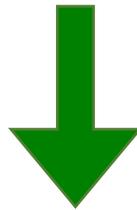
MACROAREE	PORTINNESTI	SESTI D'IMPIANTO	FORME DI ALLEVAMENTO
<p><b>COLLINA</b></p>	<p>Preferibilmente a vigoria contenuta, resistenti alla siccità e al calcare, adeguati alle caratteristiche del terreno, con particolare riferimento a calcare attivo, pH e IPC.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• a controspalliera e Cordone libero: escludendo gli impianti molto fitti, le distanze d'impianto vanno scelte in relazione alle attrezzature aziendali e alle modalità di gestione che si intendono adottare, 2,00-3,20 m tra le file 0,80-1,30 m sulla fila;</li> <li>• per la collina piacentina, possono essere ammessi impianti con viti binate. In questo caso le distanze previste sulla fila sono: 1,60 – 2,60 m;</li> <li>• vigneti a Casarsa: 2,50-3,20 m tra le file, 1,00-1,60 m sulla fila;</li> <li>• vigneti a doppia cortina: 3,80-4,00 m tra le file e 0,50-1,00 m sulla fila;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cordone speronato, Sylvoz, Cordone libero (per varietà a portamento assurgente);</li> <li>• Guyot (per vitigni che prediligono potature lunghe e per particolari esigenze aziendali);</li> <li>• GDC (limitatamente ai fondivalle), Alberello, Casarsa (con capi a frutto non superiori a 6-7 gemme).</li> </ul>

# Tipologia di sostegno

Il sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti è erogato nelle forme seguenti:



**COMPENSAZIONE** per le perdite di reddito dovute all'esecuzione dell'operazione.

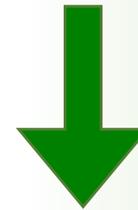


**REIMPIANTO: 3.000,00/HA**

**SOVRAINNESTO: 1.000,00/HA**



**CONTRIBUTO** ai costi di ristrutturazione e di riconversione. Erogato **al 50% dei costi** effettivamente sostenuti.



**ESTIRPAZIONE: 900,00/HA** (solo se l'intervento è collegato ad una istanza di intenzione all'estirpazione)

**RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE**  
(SECONDO IL DETTAGLIO CHE SEGUE)

# Dettaglio contributi

RISTRUTTURAZIONE/ RICONVERSIONE		Spesa ammessa (euro/Ha)	Contributo max (euro/Ha)
<b>COLLINA</b>	vigneti idonei alla meccanizzazione integrale delle operazioni colturali	17.000,00	8.500,00
<b>PIANURA</b>	vigneti idonei alla meccanizzazione integrale delle operazioni colturali	16.000,00	8.000,00
	vigneti realizzati con forme di allevamento ad Alberello	10.000,00	5.000,00
	RICONVERSIONE VARIETALE, mediante sovrainnesto *	2.800,00	1.400,00
	RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA D'ALLEVAMENTO*	4.800,00	2.400,00
<b>COLLINA</b> <b>E</b>	RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA D'ALLEVAMENTO E RICONVERSIONE VARIETALE MEDIANTE SOVRAINNESTO *	7.600,00	3.800,00
<b>PIANURA</b>	REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DI IRRIGAZIONE O SOSTITUZIONE DI IMPIANTO ESISTENTE con altro più efficiente (microirrigazione) come indicato nelle disposizioni	1.400,00	700,00
	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO SUB IRRIGUO *	2.400,00	1.200,00

\* di vigneti aventi le caratteristiche tecniche indicate nelle presenti disposizioni.

# Dotazione finanziaria



Le risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna per l'Intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione vigneti ammontano a **€ 15.248.928**, di cui:

- il **15%** ( € 2.208.904,13 ) **è riservato** al finanziamento del reimpianto di vigneti a seguito di **un'estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie**.
- Il **20%** ( € 2.945.205,50 ) **è riservato** al finanziamento delle operazioni eseguite per l'ammodernamento di **vigneti riconosciuti eroici o storici**.

**Gli aiuti erogati nell'ambito della presente misura non possono essere cumulati con altri aiuti erogati ai sensi di norme statali, regionali o comunitarie.**

# La domanda

---

È presentata al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente\* entro le ore 13,00 di venerdì 31 marzo 2023 avvalendosi del sistema informativo (SIAG) di AGREA.

Deve indicare:

- ✓ la **descrizione delle attività proposte e la tempistica** per la loro realizzazione;
- ✓ Il **cronoprogramma delle attività e la superficie interessata** da ciascuna operazione. I lavori di ristrutturazione e riconversione vigneti possono terminare nel 2024 oppure nel 2025.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1. autorizzazione sottoscritta dalla proprietà** (proprietari o comproprietari), se l'intervento è effettuato su terreni non di proprietà o di proprietà non esclusiva, con copia dei documenti di identità in corso di validità;
- 2. estratto di mappa in scala 1:2.000** (o ortofoto con reticolo catastale) con evidenziata l'area oggetto dei diversi interventi;
- 3. copia del documento di identità** in corso di validità del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della stessa.

\* nel cui territorio ricade la maggior parte delle superfici vitate risultanti in Schedario al momento della domanda.

# Adempimenti potenziale viticolo

---

- ▶ I viticoltori che prevedono di estirpare un vigneto preesistente, di effettuare una riconversione varietale o una modifica della forma di allevamento collegando, quindi, la relativa comunicazione di intenzione, **possono intraprendere l'attività solo a partire da venerdì 1° settembre 2023**;
- ▶ La **comunicazione di fine lavori** deve essere presentata al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente per territorio **entro la scadenza della presentazione delle domande finali di pagamento.**



10 giugno 2024



10 giugno 2025



# Varianti e modifiche minori

Il beneficiario può modificare il progetto ammesso a contributo presentando apposita **domanda di variante** o **comunicazione di modifica minore**.

**NON è comunque possibile cambiare la Strategia del Progetto e/o alterare la programmazione finanziaria dell'operazione approvata e/o pregiudicare l'efficacia dei controlli ex-ante già effettuati.**

**VARIANTE** → la variazione del **cronoprogramma** delle attività

La variante al cronoprogramma deve prevedere tutte le azioni/attività richieste a contributo. La data di fine lavori indicata nel cronoprogramma è pertanto unica per tutti gli interventi previsti. Potranno essere accolti esclusivamente posticipi della data di fine lavori.

**60 gg prima della data di termine dei lavori**

**Ciascun beneficiario può presentare al massimo una sola domanda di variante.**

**MODIFICA MINORE** → **modifiche di minore entità**, quali ad es. la varietà, il sesto d'impianto, la forma di allevamento o la localizzazione geografica (es. foglio e particella) dell'intervento.

**senza autorizzazione preventiva**

# I pagamenti

---

Le fatture elettroniche relative ai lavori oggetto di finanziamento devono riportare nella causale la dicitura:

«**Reg. (UE) n.1308/2013 – Ristrutturazione vigneti, Campagna 2023/2024**»

oppure

il **Codice Unico di Progetto (CUP)**

I pagamenti devono essere effettuati esclusivamente tramite conti bancari o postali **intestati (o cointestati)** al soggetto beneficiario mediante **bonifico/Riba** o **carta di credito/bancomat**. **Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.**

Nel caso di bonifico disposto tramite “home banking”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la **stampa dell’operazione** (con la data, il numero della transazione eseguita e la descrizione della causale dell’operazione), nonché la **stampa dell'estratto conto riferito all'operazione** o altro documento che dimostri l'avvenuta transazione (es. la lista movimenti del conto corrente).

Sono ammissibili al finanziamento **contributi in natura** secondo quanto previsto all’art. 45, c.3 let. a) del Reg. delegato (UE) n. 2016/1149.

# Fine lavori e domanda di pagamento

Sono previste solo due modalità di pagamento delle richieste di partecipazione all'Intervento:



Alle domande di pagamento a saldo finale deve essere allegata **adeguata documentazione fotografica digitale** rappresentativa della superficie vitata oggetto dell'intervento, (almeno 4 foto, indicativamente una per ogni vertice del poligono finanziato), attestante che i lavori sono terminati e per gli impianti irrigui e/o subirrigui che gli stessi risultino messi in opera e funzionanti (DGR n. 153/2023).

La mancata presentazione o la presentazione in numero inferiore a 4 foto digitali, unitamente alla domanda di pagamento finale, non potrà essere regolarizzata e comporta **l'inammissibilità della domanda e la decadenza dell'intera operazione**.

Alla domanda di pagamento a saldo finale presentata nei 5 giorni successivi verrà applicata una riduzione del contributo accertato dell'1% per ogni giorno di ritardo nella presentazione. Comunque, **tutte le spese richieste a contributo devono avvenire entro e non oltre il termine di scadenza originario. Le domande di pagamento presentate oltre i 5 giorni dai termini stabiliti sono irricevibili.**

# I controlli

---

Oltre ai **controlli amministrativi** sulle domande di aiuto, variante, subentro e sulle domande di pagamento, i Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per territorio effettuano **controlli in loco**:



*foto Dell'Aquila Fabrizio - Dioteca Agricoltura*

- ✓ ex-ante, a campione;
- ✓ al termine della presentazione delle domande di pagamento a saldo e saldo e svincolo, al fine di verificare il rispetto della data di fine lavori, sul 5% delle domande;
- ✓ prima del pagamento a saldo, sul 100% delle domande di pagamento;
- ✓ ex-post, nel periodo vincolativo (5 anni dalla data di pagamento a saldo), a campione.

# Penalità

Fattispecie riscontrata	Da restituire o incamerare o erogare	Esclusione dalla Ristrutturazione e riconversione vigneti
Scostamento <= al 20%	Aiuto erogato sulla base della superficie realizzata	NO
Scostamento > 20% e < del 50%	(Realizzato -(% Scostamento* 2))	NO
	Se erogato Anticipo: Acconto 80% - (Realizzato - (% Scostamento*2))	
Scostamento >= al 50%	L'aiuto non viene erogato	NO
	Se erogato Anticipo: 100% dell'Anticipo ricevuto + 10%	3 anni
Solo se erogato Anticipo: mancato riconoscimento delle spese richieste a contributo	100% dell'importo non riconosciuto + 10%	NO
Domanda di pagamento a saldo (dopo aver erogato anticipo) non presentata o presentata oltre il 5° giorno dalla scadenza	100% dell'Anticipo ricevuto + 10%	3 anni
Rinuncia (o revoca) presentata da beneficiari che hanno in precedenza ricevuto l'anticipo del contributo		
Domanda di pagamento a saldo (senza aver erogato l'anticipo), non presentata o presentata oltre il 5° giorno dalla scadenza, oppure	L'aiuto concesso non viene erogato	1 anno
Rinuncia (o revoca) presentata negli ultimi 30 giorni prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di saldo (senza erogazione di anticipo)		
Presentazione della domanda di pagamento nei 5 giorni successivi la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento	Riduzione dell'1% del contributo liquidabile finale per ogni giorno di ritardata presentazione, fino al 5° gg compreso (Max -5% del contributo al 5° giorno)	NO

Superficie interessata dall'intervento vs superficie accertata in campo

# Vincoli

Le superfici impiantate che beneficiano del contributo concesso sono soggette ai seguenti

vincoli:

- **la destinazione produttiva e le caratteristiche delle superfici non possono essere variate per almeno 5 anni decorrenti dalla data di pagamento a saldo finale;**

**Il mancato rispetto comporta la revoca del contributo e il recupero dell'aiuto liquidato.**

- **previsioni fissate dall'art. 10 della legge regionale n. 15 del 2021.**



*foto Dell'Aquila Fabrizio - Dioteca Agricoltura*

# Riepilogo scadenze





**DG Agricoltura, Caccia e Pesca**  
**Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione**  
**Area settore vegetale**

Questa presentazione vuole essere una sintesi schematica dei principali contenuti dell'Allegato 1 alla DGR n. 131 del 30/01/2023, «REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115, ARTICOLO 58 COMMA 1, LETTERA A), INTERVENTO NEL SETTORE VITIVINICOLO: RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI - PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023/2027 - APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI APPLICATIVE PER LA CAMPAGNA 2023/2024 IN EMILIA - ROMAGNA.» - a cui si rimanda per maggiore dettaglio.

*foto Dell'Aquila Fabrizio - Diatca Agricoltura*